

MILANO

Luci ed ombre nel mercato del lavoro IT

Retribuzioni 2009 in crescita tra il 2% e il 3%, meglio nelle grandi aziende

La crisi economica nell'IT si fa sentire con intensità diverse: è pesante, se guardiamo alle tariffe professionali, che crollano fino al 15%. Sembra invece lieve se ci riferiamo alle retribuzioni, che in media crescono quasi del +3%, e all'occupazione, che si attesta ad un +1,2%. Ma attenzione: gli aumenti sono per lo più dovuti ai rinnovi programmati dei contratti nazionali, mentre il dato occupazionale non rileva le tante aziende che hanno dovuto chiudere, il taglio alle consulenze, né lo slittamento verso quelle forme di lavoro atipiche che raggiungono quota 14%. Questi sono alcuni dei principali risultati emersi durante la presentazione dell'Osservatorio dei profili professionali nell'IT, con il quale Assintel (l'associazione nazionale delle imprese ICT) ha aperto una profonda riflessione sulle dinamiche del mercato del lavoro IT, per comprendere il suo andamento rispetto al contesto attuale di crisi e gettare le basi per un suo



Giorgio Rapari

miglioramento. A fianco di Assintel hanno collaborato IDC, che ha elaborato l'indagine retributiva delle aziende IT e l'Osservatorio sulle tariffe professionali IT, OD&M, che ha presentato le retribuzioni dei profili IT nell'intero mercato, e AICA che ha riletto le figure professionali sulla base dello standard europeo EUCIP. "In un momento di crisi economica conclamata, il fattore umano viene solitamente percepito come un costo da tagliare. Ma per l'IT questo è un rischio troppo alto da correre, perché il

valore dei talenti e della conoscenza è l'asset principale sul quale si sviluppa il nostro settore", così commenta Giorgio Rapari, Presidente di Assintel. "E' per questo che dobbiamo cogliere questa crisi come opportunità, per fermarci e riflettere in sinergia su come creare migliori dinamiche del mercato del lavoro: nel perimetro del CCNL del Terziario occorre stabilire una cornice che includa le esigenze specifiche del settore ICT, diventando catalizzatore per l'inquadramento omogeneo dei dipendenti di tutte le aziende che operano nel settore". Questo è il piano di lavoro che Rapari ha voluto evidenziare con forza durante la Tavola rotonda, in cui hanno partecipato anche Francesco Rivolta, Presidente della Commissione Lavoro di Confcommercio, Marco Rossi, Funzionario Filcams CGIL Nazionale del Settore IT e Gianni Rodilosso, Segretario Nazionale UIL-TuCS/UIL.

